

## **PROGETTO ED. CIVICA**

### **INSEGNARE EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**

#### **I tre nuclei tematici**

Come riportato nelle Linee Guida, l'insegnamento dell'ed. Civica e il suo relativo curricolo si sviluppano attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

#### **1. COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
- i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

#### **2. SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:
  - Sconfiggere la povertà;
  - Sconfiggere la fame;
  - Salute e benessere;
  - Istruzione di qualità;
  - Parità di genere;
  - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari;
  - Energia pulita e accessibile;
  - Lavoro dignitoso e crescita economica;
  - Imprese, innovazione e infrastrutture;
  - Ridurre le disuguaglianze;
  - Città e comunità sostenibili;
  - Consumo e produzione responsabili;
  - Lotta contro il cambiamento climatico;
  - La vita sott'acqua;
  - La vita sulla terra;
  - Pace, giustizia e istituzioni solide;
  - Partnership per gli obiettivi.

- Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.
- In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

### **3. CITTADINANZA DIGITALE ( art.5 della Legge)**

- Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.
- E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta
- L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.
- Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

L'insegnamento dell' educazione civica non significa solo interiorizzare i valori espressi dalla Costituzione, i diritti/doveri connessi con la moltitudine degli ordinamenti di cui siamo parte, ma occorre insegnare a condividerli, praticarli, viverli insieme quotidianamente all'interno della classe e della scuola.

Il nostro Istituto Comprensivo si attiverà per creare situazioni di apprendimento volte a stimolare il coinvolgimento personale degli alunni, che impegnino gli studenti nella soluzione di problemi e nella realizzazione di prodotti, usando le progressive conoscenze e i contenuti delle varie discipline quali strumenti per la promozione di competenze civiche e sociali, che in sede europea sono state definite "competenza chiave di cittadinanza".

Il gruppo di lavoro per l'educazione civica (Rosalba Valentino per la Scuola Secondaria, Palmira Franco per la Scuola Primaria e Donatella Gambino per la Scuola dell'Infanzia) propongono una progettazione dei percorsi di formazione e di aggiornamento dei docenti maggiormente orientata verso queste tematiche: una proposta organica volta a promuovere forme di lavoro collaborativo tra insegnanti, nel rispetto degli standard professionali previsti per il docente di oggi.

Si tratta di progettare insieme agli alunni dei percorsi didattici trasversali su alcuni temi, ad esempio:

- cittadinanza e legalità

- cittadinanza e sostenibilità ambientale
- cittadinanza e sport
- cittadinanza digitale
- cittadinanza attiva a scuola
- cittadinanza culturale
- cittadinanza e volontariato
- cittadinanza e salute

Nei percorsi didattici trasversali occorre privilegiare una metodologia di tipo laboratoriale, nello specifico una metodologia che sia attiva, che permetta di compiere scelte e azioni, mettendo in atto comportamenti responsabili e in autonomia;

- che sia trasversale alle discipline e utilizzi i loro diversi linguaggi (competenze disciplinari); che sappia adottare in ogni fase del lavoro una pluralità di strumenti espressivi (mediatori iconici e verbali, narrativi, descrittivi e prassici (giochi di ruolo, simulazioni...))

- che utilizzi strategie interattive che rendano esplicito il lavoro di elaborazione e di produzione compiuto dagli studenti; basata sulla didattica per problemi (problem posing, problem setting, problem solving);

- che produca apprendimenti contestualizzati e significativi;

- che, a partire da una costante partecipazione degli alunni, preveda una continua elaborazione ideativa ed un'attenzione costante ai processi che man mano emergono;

- che promuova il ricorso alle diverse fonti per un confronto costante dei riferimenti e una condivisione dei significati;

- che utilizzi strategie ludiche anche per la gestione e lo sviluppo degli aspetti relazionali;

- che preveda forme di autovalutazione e di valutazione formativa continua, regolatrici dell'attività di insegnamento e dei processi di apprendimento.

Occorre promuovere un apprendimento:

- attivo: se faccio capisco
- esplorativo: se scopro capisco
- riflessivo: se rifletto capisco
- collaborativo: se collaboro capisco

Attraverso approcci didattici favorevoli, quali la didattica per problemi, la didattica per progetti, la didattica laboratoriale, il service learning .... Le tecniche e le procedure da privilegiare nell'educazione alla cittadinanza sono:

- un costante utilizzo del brainstorming e del circle time come strumenti d'interazione utile all'espressione individuale, al confronto di gruppo per l'autoregolazione e lo sviluppo di capacità di confronto/riflessione;
- momenti sia di attività individuale sia di discussione collettiva, analisi e confronto di gruppo delle esperienze per mediarne i significati e ricavarne generalizzazioni e regole/comportamenti di applicazione concreta;
- individuazione e de-costruzione di modelli, stereotipi, pre-giudizi, analisi di situazioni aperte come stimolo alla discussione e/o al lavoro collaborativo, interpretazioni condivise/divergenti, costruzioni di senso;
- giochi di ruolo, simulazioni e tecnica del "teatro".

Le nostre idee, maturate attraverso il confronto con i relatori del corso e con colleghe di altre scuole del territorio della provincia di Como, vedono la possibilità di creare (per meglio far aderire i percorsi didattici alla nostra realtà scolastica, con maggiore flessibilità), delle "Giornate di cittadini consapevoli":

Proponiamo alcuni esempi:

La settimana Contro il Bullismo e il CYberbullismo (Febbraio)

La settimana Contro la violenza di genere (Novembre)

La settimana della Natura "Progetto Orto" (Aprile-Maggio)

La settimana del patrimonio culturale : "Itinerari proposti dalla Pro Cantù".

La settimana della Legalità (Marzo in corrispondenza della giornata delle vittime della mafia)

La settimana della Costituzione:

25 Aprile

2 Giugno

La settimana dell'Unità Nazionale (4 novembre).

### **Esempi concreti di UDA da integrare:**

#### **UDA 2 GIUGNO 1946 Il 2 giugno festa della Repubblica**

##### **Il referendum strumento di cittadinanza attiva**

- rilevazione e descrizione del grado di consapevolezza storica, geografica e civile del concetto di cittadinanza
- rilevazione dei vissuti personali e familiari, delle conoscenze spontanee sul calendario civile
- laboratorio di storia sul Secondo dopoguerra, il 2 giugno 1946, la nascita della repubblica, il referendum, la legge italiana sulla cittadinanza
- Costruzione di una presentazione in PowerPoint sul calendario della Repubblica e sulla festa del 2 giugno
- Dibattito (*debate*) a classi aperte intorno alla legge italiana sulla cittadinanza e alle proposte di

- riforma di tale legge
- Organizzazione e simulazione di un *referendum* sul diritto di cittadinanza in Italia

### **UDA CITTADINANZA ATTIVA**

- Successo formativo di tutte le alunne e gli alunni, in termini di formazione umana di giovani cittadini attivi e consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri.
- Possibilità da parte di tutti gli alunni e le alunne di esprimersi nelle proprie potenzialità e di essere accolti nelle proprie fragilità.
- Acquisizione di competenze di cittadinanza che concorrano, in collaborazione con le famiglie, alla formazione di una persona completa in tutte le sue dimensioni.
- Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per un fine comune
- Partecipare a scambi comunicativi con i compagni e i docenti (conversazione, discussione-confronto) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Diventare cittadini responsabili e capaci di scelte consapevoli

**Il progetto deve rispondere alle caratteristiche della didattica attiva per competenze, mirate quindi ad attivare l'alunno favorendone il coinvolgimento e la motivazione attraverso la proposta di un complesso di realtà.**

COMPITI COMPLESSI DI REALTÀ': organizzazione di mostre ed eventi, concorsi di fotografia/disegno a tema, (ricorrenze istituzionali), adesione a proposte/iniziative del territorio, presentazioni all'esterno della classe, attività di volontariato, ...

TEMATICHE: prevenzione delle dipendenze del web, educazione alla salute, educazione alla legalità, educazione ambientale...

ATTIVITÀ': Visione di film a tema, lettura di testi selezionati, lettura di quotidiani, interviste...

- METODOLOGIE: cooperative learning, attività per classi aperte, tutoring, ....

### **UDA BULLISMO**

#### **Competenze attese e mirate**

- Essere consapevoli del limite tra legalità e reato
- Comprendere la realtà in cui si vive e saper essere cittadini consapevoli della propria identità e rispettosi di quella altrui
- Saper utilizzare correttamente e consapevolmente le nuove tecnologie di comunicazione
- Maturare la consapevolezza delle potenzialità della tecnologia rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

#### **Competenze trattate**

- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
- COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

- COMPETENZA DIGITALE
- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE
- CULTURALI
- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A
- IMPARARE

## **AGENDA 2030**

### **UDA IL PESO INSOSTENIBILE DELLE PAROLE: dalla violenza verbale alla discriminazione di genere.**

Realizzazione di una locandina/uno slogan per la giornata internazionale contro la violenza sulle donne (obiettivo 5 agenda 2030 – parità di genere).

- Competenza digitale
- Imparare ad imparare ( acquisizione di strategie di apprendimento e di strumenti informativi)
- Competenze sociali e civiche ( collaborare, partecipare)
- Senso di iniziativa spirito di imprenditorialità (pianificare e progettare)
- Consapevolezza ed espressione culturale (osservare e descrivere ambienti, fatti, fenomeni)

L'attività è finalizzata a far luce sul fenomeno della violenza, soprattutto verbale e sessista, di genere e a proporre delle soluzioni linguistiche alternative, alla gestione efficace dei conflitti, alla mediazione di comunicazioni difficili. L'obiettivo è imparare a riflettere sul tema proposto e dare valore al contributo degli altri; imparare a comunicare agli altri argomenti delicati; imparare a guardare le cose da un altro punto di vista o a capovolgerlo.

### **UDA "A PASSEGGIO NELLA STORIA DI CANTU'"**

"Sviluppare la capacità di porsi un problema e trovare una soluzione originale, ma fattibile, per risolverlo"

Realizzare una narrazione storica della nostra città attraverso l'osservazione e lo studio di alcune testimonianze artistiche, architettoniche e monumentali presenti nel nostro territorio.

Analizzare lo stato di conservazione dei luoghi selezionati e fare proposte per la loro valorizzazione

La narrazione dell'itinerario storico-artistico, svolto in formato digitale e/o cartaceo, utilizzando fotografie scattate per questo lavoro

Le proposte per valorizzare e far conoscere la storia della propria città attraverso le testimonianze che restano

Questo lavoro serve per imparare a:

- avviare e portare a termine una ricerca, utilizzando tutti gli strumenti possibili
- lavorare in squadra con i compagni
- camminare all'aria aperta
- osservare
- comunicare nella propria lingua
- conoscere la storia del territorio
- utilizzare strumenti digitali

## **UDA "La città: ANTROPICO E NATURALE"**

### **FINALITA'**

Insegnare agli allievi a dialogare con i computer, a non essere solo dei semplici fruitori, ma creatori di un'economia digitale e "cittadini attivi".

#### **FASI DI LAVORO**

Le fasi di lavoro, in stretto rapporto di sequenzialità, prevedono lo svolgimento di specifici compiti, che si concretizzano nella realizzazione dei seguenti prodotti:

- Edifici e alberi, elementi costitutivi di una città ideale, realizzati con materiali riciclati;
- Cartellini di cartoncino, contenenti simboli colorati indicanti direzioni e cambiamenti di direzione, da utilizzare per la rappresentazione di percorsi;
- Reticolo, da pavimento, sul quale collocare gli edifici e gli alberi precedentemente realizzati;

Rappresentazione virtuale di percorsi ideati ed esperiti, mediante l'esplorazione e l'utilizzo dell'applicazione informatica "SCRATCH JUNIOR".

#### COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

L'allievo partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

#### COMPETENZA DI BASE IN MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE E TECNOLOGIE

- ◆ L'allievo acquisisce e utilizza abilità di conteggio e prime abilità di calcolo.
  - ◆ Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
  - ◆ Riconosce e identifica, nell'ambiente che lo circonda, elementi di tipo artificiale.
- Usa macchine e strumenti tecnologici riconoscendone le funzioni e i possibili usi.

#### IMPARARE AD IMPARARE

- ◆ Acquisisce, interpreta e rielabora le informazioni apprese.
- ◆ Individua collegamenti e relazioni.

Trasferisce in contesti nuovi le conoscenze e le abilità apprese.

#### COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

- ◆ L'allievo sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo.

Impara a collaborare con i coetanei per il raggiungimento di obiettivi comuni.

#### SPIRITO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITÀ

L'allievo assume e porta a termine compiti e iniziative

#### CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

- ◆ L'allievo si orienta nello spazio conosciuto utilizzando punti di riferimento a lui noti ed indicatori topologici.
- ◆ Utilizza il linguaggio della geo-graficità per rappresentare e riconoscere percorsi esperiti nello spazio circostante.

Utilizza tecniche e codici del linguaggio iconico per creare e sperimentare immagini e forme.

## COMPETENZE DIGITALI

L'alunno utilizza strumenti multimediali per operare e/o produrre rappresentazioni del proprio operato.

Per la progettazione delle UDA, il gruppo di lavoro, propone di adottare il modello di Franca Da Re.

# FORMAT

## DELL' UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Comprendente:

UDA  
CONSEGNA AGLI STUDENTI  
PIANO DI LAVORO  
SCHEMA RELAZIONE INDIVIDUALE

UDA

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<b>Denominazione</b>	
<b>Compito significativo e prodotti</b>	
<b>Competenze chiave e relative competenze specifiche</b>	<b>Evidenze osservabili</b>
<b>Abilità</b> (in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)	<b>Conoscenze</b> (in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)



<b>Utenti destinatari</b>	
<b>Prerequisiti</b>	
<b>Fase di applicazione</b>	
<b>Tempi</b>	
<b>Esperienze attivate</b>	
<b>Metodologia</b>	
<b>Risorse umane interne esterne</b>	
<b>Strumenti</b>	
<b>Valutazione</b>	

## LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per "consegna" si intende *il documento che l'équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.*

- 1ª nota:** il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.
- 2ª nota:** l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono "oltre misura" ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.
- 3ª nota:** l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel "prodotto", ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

<b>CONSEGNA AGLI STUDENTI</b>
<b>Titolo Uda</b>

Cosa si chiede di fare

In che modo (singoli, gruppi..)

Quali prodotti

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti)

Tempi

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...)

Criteri di valutazione

## PIANO DI LAVORO UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO:
Coordinatore:
Collaboratori :

### PIANO DI LAVORO UDA SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi/Titolo	Che cosa fanno gli studenti	Che cosa fa il docente/docenti	Esiti/Prodotti intermedi	Tempi	Evidenze per la valutazione	Strumenti per la verifica/valutazione
1 .....						
2 .....						
3 .....						
4 .....						
5 .....						

### PIANO DI LAVORO UDA DIAGRAMMA DI GANTT

	<b>Tempi</b>					
<b>Fasi</b>						

1						
2						
3						
4						
5						

## SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE dello studente

RELAZIONE INDIVIDUALE
<p><b>Descrivi il percorso generale dell'attività</b></p> <p><b>Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu</b></p> <p><b>Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte</b></p> <p><b>Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento</b></p> <p><b>Cosa devi ancora imparare</b></p> <p><b>Come valuti il lavoro da te svolto</b></p>

Cantù, 25 giugno 2021

In fede

Prof. Rosalba Valentino

Referente Ed. alla Cittadinanza

